

la presunzione che gli elettori fossero stati avvertiti, imperocchè osservò che nella seconda votazione in tutte le sezioni gli uffici furono più numerosi che nella prima. Difatti nella prima sezione i votanti furono 79 nella prima votazione e 137 nella seconda; nella seconda sezione furono 39 il 1° luglio e 48 il 5; nella terza furono 68 il 1° luglio e 134 il 5; dimodochè, essendo accorsi gli elettori in maggior numero alla seconda che non alla prima votazione, vi ha presunzione che siano stati avvertiti.

Per questi motivi l'ufficio VI vi propone che vogliate dichiarar valida l'elezione del conte Oreste Biancoli a deputato del collegio elettorale di Adro.

(La Camera approva.)

**BECCALOSSI, relatore.** Per incarico del VII ufficio ho l'onore di rassegnare alla Camera l'elezione del collegio di Corniglio.

Questo collegio si compone di tre sezioni: Corniglio, Fornaro e Longhirano.

Gli elettori della prima sommano a 295, della seconda a 244, della terza a 162: in tutto 699.

Nella prima votazione del 1° luglio si sono presentati elettori 50, 44 e 71: in tutto 165; inferiore numero al prescritto dalla legge.

In questa Garibaldi generale Giuseppe riportò voti 30, 9, 66: in tutto 105.

Torrighiani professore Pietro, uno e 29 nella prima e seconda sezione: totale voti 30. Gallenga Antonio voti 12: uno nella prima ed 11 nella seconda; altri riportarono minor numero di voti; verificati essendosi 4 voti nulli della prima sezione e 14 dispersi: cioè 4 della prima, 6 della seconda e 4 della terza: in tutto 14.

Nessuno dei candidati riportato avendo il numero legale, fu fatto luogo al ballottaggio, il 5 luglio, tra Garibaldi e Torrighiani.

In questo il numero complessivo dei votanti fu di 194, e rispettivamente di 41, 63, 90.

Garibaldi generale Giuseppe ebbesi voti 27, 27 e 76: in tutto 150 voti.

Torrighiani professore Giuseppe ebbe voti 14, 33 e 12: in tutto 61; per cui Garibaldi generale Giuseppe, siccome quegli che riuni il maggior numero di voti, fu proclamato deputato.

I processi verbali appaiono in tutta regola; nessuna opposizione fu fatta; per cui, in nome del VII ufficio, chieggo alla Camera che approvare voglia la elezione di Garibaldi generale Giuseppe a deputato eletto dal collegio di Corniglio.

(La Camera approva.)

**RESTELLI, relatore.** Collegio di Varese.

Il collegio di Varese consta di due sezioni: quella di Varese e quella di Cuvio.

Il numero degli elettori iscritti è di 468; al primo squittimo intervennero 247 elettori; i voti si ripartirono nel modo seguente:

Il signor Bossi nobile Giulio ottenne voti 77, l'avvocato Paolo Emilio Beretta voti 73, il cavaliere Gianelli Giuseppe Luigi voti 67; 18 voti andarono dispersi, 11 furono annullati.

Nessuno avendo ottenuto il numero di voti richiesto dalla legge, si dovette procedere al secondo scrutinio di ballottaggio.

Intervennero 228 elettori. L'avvocato Bossi nobile Giulio ottenne voti 130, l'avvocato Paolo Emilio Beretta 77.

Venne quindi proclamato a deputato il nobile avvocato Giulio Bossi.

Tutte le operazioni sono regolari; non fu sporta veruna protesta; a nome quindi del VII ufficio ho l'onore di proporre la convalidazione della nomina dell'avvocato Bossi nobile Giulio a deputato del collegio di Varese.

(La Camera approva.)

**UGONI, relatore.** Collegio di Chiari.

Questo collegio consta di due sezioni, Chiari e Orzinuovo. Gli elettori iscritti sono 702; intervennero alla prima votazione 148.

L'ingegnere Cavalletto Alberto ottenne voti 104, il signor Giovanni Bettolini voti 16; voti 25 andarono dispersi, ne furono annullati 3.

Nessuno avendo ottenuto il numero sufficiente di voti per essere eletto deputato, si passò al ballottaggio tra il signor Cavalletto Alberto ingegnere e il signor Bettolini Giovanni. Nel ballottaggio il signor Cavalletto ebbe voti 107, il signor Bettolini 19.

Fu perciò proclamato il signor ingegnere Alberto Cavalletto a deputato del collegio di Chiari.

Tutto essendo proceduto regolarmente, nessuna opposizione essendosi fatta, a nome del VII ufficio vi propongo la convalidazione di questa elezione.

(La Camera approva.)

**BERNARDI, relatore.** Collegio di Strambino.

Si compone il collegio di 461 elettori, e ne intervennero al primo scrutinio numero 267. I voti furono così divisi:

Avvocato Maurizio Iorio 127, cavaliere Alessandro Garda 69, Pinoli avvocato Clemente 52; dispersi 12, nulli 7.

Nessuno dei candidati avendo raggiunto la maggioranza voluta dalla legge, si procedette al ballottaggio, nel quale l'avvocato Maurizio Iorio ebbe voti 129, il cavaliere Alessandro Garda 113, sopra 250 votanti.

In conseguenza di questo risultato, l'avvocato Maurizio Iorio fu proclamato deputato del collegio di Strambino.

Tutte le operazioni essendo regolari, ho l'onore di proporvi, a nome del VII ufficio, la convalidazione di questa elezione.

(La Camera approva.)

4° Collegio di Firenze.

Questo collegio consta di 1018 elettori, divisi in tre sezioni. Presero parte al primo scrutinio 209 elettori: il risultato fu il seguente:

Medici generale Giacomo voti 26, Romanelli Leonardi 171; dispersi 11, nulli 1.

Nessuno avendo raggiunto la maggioranza richiesta, si procedette al ballottaggio fra i due candidati che avevano riportato maggior numero di voti.

In questo secondo scrutinio i votanti furono 285 e il generale Giacomo Medici ebbe voti 144, il signor Romanelli n'ebbe 128; fu in conseguenza proclamato deputato il generale Medici.

Essendo regolari le operazioni, propongo alla Camera la conferma di quest'elezione.

(La Camera approva.)

1° Collegio di Firenze.

Elettori iscritti 1348; di questi presero parte alla votazione 323 elettori.

Il signor Frullani cavaliere ed avvocato Emilio ebbe 219 voti, il signor Fenzi Sebastiano 84.

Niuno avendo riportato la maggioranza dei voti prescritti dalla legge, si procedette ad una seconda votazione, nella quale sopra 451 elettori il cavaliere Frullani Emilio ebbe voti 278 contro 159 dati al signor Fenzi; quindi il primo venne proclamato deputato, e l'ufficio VIII ve ne propone la conferma.

(La Camera approva.)